

CALCIO D

Gementi è soddisfatto: «Finora abbiamo centrato tutti gli obiettivi di mercato che ci eravamo prefissati. Sono arrivati giocatori con valori importanti umani oltre che calcistici»

Sabato 26 luglio gli aquilotti inizieranno a sudare sul manto erboso di Terlago. Da completare il parco under con l'arrivo di un portiere e di un paio di esterni difensivi

Le basi del Trento: difesa solida e 3-5-2

Ferri Marini c'è Manca un interno

LUCA AVANCINI

TRENTO – Spirito, intensità agonistica e qualità tecnica. Il Trento sta trovando la sua identità. Senza fretta. «Finora abbiamo centrato tutti gli obiettivi di mercato che ci eravamo prefissati», ha sottolineato al proposito il direttore sportivo Attilio Gementi. Non solo nomi, ma anche «giocatori con valori importanti umani oltre che calcistici». Gente insomma disposta a sposare la filosofia del nuovo tecnico Carmine Parlato, lavoro, applicazione e sacrificio. Intanto la scorsa settimana Gementi ha provveduto a riempire una delle caselle mancanti, quella relativa alla corsia destra, ingaggiando Alex Nicolae Bran, rumeno classe 2000 scuola Chievo, nella passata stagione all'Union Feltre. Talento e forza d'urto, un giocatore di cui si dice un gran bene.

AVANTI SAVOIA? – Gradualmente il volto del nuovo Trento sta prendendo la forma e le sembianze volute dall'allenatore patavino, orientato verso un modulo, il 3-5-2, utilizzato spesso nell'ultimo campionato al Savoia. Una squadra fisica, ordinata e intelligente, grazie agli automatismi e alla densità della sua mediana, una squadra abituata a picchiare a subire poco. Partiamo da un paio di dati significativi: 15 gol appena in 26 partite; quella campana è stata la seconda miglior difesa di tutta la D, meglio ha fatto solo il Bitonto. Prima si difende, poi si attacca, insomma, è la regola aurea di Parlato, di allegria ispirazione. Le scelte di formazione sembrano fatte: un under tra i pali, tre mastini d'esperienza sulla linea difensiva, Salviato, Trainotti e Dionisi, quindi Gatto vertice basso di un centrocampista che prevede due giovani sugli esterni e uno, ancora da individuare, a proposito era spuntato il nome del 21enne Youssef Sadek, ex Foggia e Luparense, un giovane di personalità da sistemare al fianco di Chinoye Wilfred Osuji, inesauribile ispiratore della manovra e prezioso raccordo tra i reparti. Davanti due attaccanti capaci per caratteristiche di completarsi e integrarsi al meglio. E di finalizzare. Uno è già arrivato, Grasjan Aliu, l'altro ha trovato l'accordo e nelle

prossime ore dovrebbe arrivare anche la firma. Si tratta di Daniele Ferri Marini, sette centri con la maglia del Potenza in Lega Pro, 29enne aretino di San Sepolcro, ex punta di Mantova e Forlì.

ULTIMO COLPO – Trovato finalmente l'accordo con il 26enne vicentino Carlo Caporali, Gementi è alla ricerca di un ultimo colpo, un centrocampista dai piedi buoni per portare ulteriore sostanza e qualità nella zona nevralgica del campo. Piaceva Luis Maldonado, 24enne fantasma di origine equadoriana, trentino d'adozione in forza all'Arzignano, avvicinato nelle scorse settimane anche dallo Spezia, ma si tratta di una strada complicata da percorrere perché il giocatore preferirebbe non scendere di categoria. Un profilo interessante era quello di Matteo Malagò, ex Delta Porto Tolle, che però nei giorni scorsi ha trovato l'accordo con l'Union Feltre. Poi ci sono i giovani naturalmente, servono under di spessore e di temperamento. «Su questo fronte dovremo avere pazienza – avverte ancora Gementi – I ragazzi migliori inizieranno la preparazione con le loro squadre di appartenenza e quindi solo in un secondo periodo potrebbero ottenere il via libera per accasarsi. Noi restiamo vigili e attenti, ma preferiamo non sbilanciarci troppo al momento». Il Trento in ogni caso si è assicurato dal Dro i difensori Stefano Dalla Valle e Yuri Salvaterra, il primo cresciuto nelle giovanili gialloblù, il secondo di scuola SudTirolo, entrambi classe 2000. E dopo la conferma di Cazzaro, si parla di un possibile interessamento per Mattia Ronco portiere di Portogruaro, classe 2002, in forza alla Juniores del Pordenone. In uscita, invece, Lorenzo Ferraglia, accasatosi al Riva del Garda. PARTENZA LENTA – Il Trento si ritroverà sabato 26 luglio per cominciare la prima parte della preparazione sul campo di Terlago. «Avevamo già messo in conto di partire con largo anticipo – ha aggiunto Gementi – anche perché tutti gli atleti sono reduci da un lunghissimo periodo di stop. La ripresa fisica sarà inevitabilmente molto graduale, da un punto di vista mentale sarà importante mantenere grande serenità».



Daniele Ferri Marini, sempre più vicino al Trento, e il centrocampista Carlo Caporali, fresco di rinnovo con la società gialloblù



CALCIO ECCELLENZA

Vicino ai termali di mister Rastelli anche l'ex cuneese Luca Bertoldi

Il play Santuari è ad un passo dal Levico

LEVICO TERME – Nell'attesa di scoprire in quale posizione della graduatoria di ripescaggio troveremo il Levico Terme, si presume una quinta/sesta posizione, la società del presidente Sandro Beretta sta lavorando a spron battuto per preparare al meglio la nuova stagione. Un compito non certo facile vista la situazione d'incertezza che stanno vivendo nel quartier generale gialloblù. L'amara ed ingiusta retrocessione a tavolino delle ultime quattro formazioni di ogni girone di Serie D decretata dalla Lega Nazionale Dilettanti, dopo la sospensione del campionato causa la pandemia e una crisi economica in pieno atto, non hanno intaccato la voglia della società termale di tenersi stretta la quarta serie nazionale, ben consapevole delle difficoltà alle quali sarebbero andati incontro. Tra tutte: allestire una formazione capace di lottare nuovamente per la salvezza in D non sapendo ancora la categoria che si andrà ad affrontare anche se, l'ipotetica posizione nella graduatoria di ripescaggio, ventila



ottimismo. La riconferma di mister Claudio Rastelli, dell'allenatore in seconda Alessandro Mulinari e del preparatore dei portieri Stefano Mura sono segnali forti che consolidano l'impronta che la società vuole dare alla nuova squadra, indipendentemente dalla categoria. A seguire la Prima Squadra dal punto di vista atletico ci sarà l'esperienza di Valter Vio. Due sono i volti nuovi nello staff

tecnico gialloblù. Siamo parlando dell'ex giocatore di Trento e Sudtirolo Alessandro Furlan nella veste di preparatore atletico (affiancherà Vio e seguirà la Juniores Nazionale e gli Allievi) e la giovane fisioterapista Sara Stelmi. Per quanto riguarda la formazione, dopo le riconferme del centrocampista Mauro Rinaldo, del giovane attaccante esterno Ledion Marku e l'acquisto della seconda punta Terragrossa,

la società a breve dovrebbe dare l'ufficialità dell'arrivo sulle rive del lago di Levico Terme di **Nicolas Santuari** (nella foto). L'esperto centrocampista trentino, classe 1991, torna a giocare in patria dopo aver vestito le maglie della Virtus Vecomp, Arzignano Valchiampo e Ambrosiana totalizzando quasi trecento presenze tra C e D. L'ultima maglia trentina indossata è quella del Porfido Albiano nella stagione 2009/2010. Vicinissimo alla firma anche un altro trentino. Siamo parlando di **Luca Bertoldi**, difensore classe 1996, cresciuto nel settore giovanile del Chievo Verona. Arzignano Valchiampo (D) e Cuneo (C) le sue esperienze nelle stagioni passate. Infine, se dovesse essere serie D, il difensore Pralini, il terzino Piacente ed il regista Voltasio dovrebbero rimanere in gialloblù. Capitolo Juniores Nazionale. Dopo la partenza dello spagnolo Nan Moll, la squadra dovrebbe essere affidata a Marco Corraini, lo scorso anno sulla panchina dell'Allievi Elite gialloblù. (F.E.)

Tiro con l'arco | A Rovereto oltre ottanta atleti in gara nella prima prova sperimentale post Covid-19

Gli arcieri trentini in evidenza

ROVERETO – Quasi 80 arcieri in arrivo da Triveneto, Lombardia ed Emilia hanno partecipato ieri al PalaKosmos di Rovereto alla prima gara «sperimentale» organizzata dalla FitArco in Trentino dopo l'emergenza Covid 19, grazie all'impegno e alla disponibilità della Kappa Kosmos Rovereto del presidente Giovanni Morana. Pur tra distanziamento, igienizzate e mascherine (non durante la fase di tiro) la gara specialità Targa si è svolta regolarmente, con gli specialisti dell'arco olimpico, compound e arco nudo impegnati su tiri da 50 e 75 metri. Nella prova arco olimpico senior la vittoria è andata a Lauro Sossella (Arcieri Legnago) che con 589 punti ha preceduto i compagni di squadra Matteo Riedo e Gianluigi Rossini, mentre tra gli junior si è imposto Francesco Gregori



(Arco Club Riccione) sul rivano Matteo Appoloni (Arcieri Virtus Riva). Nelle categorie giovanili successo tra le Allieve della nonesa Lucia Mosna (Arcieri Valli Non e Sole) sulle atlete di casa Sofia Bassoni e Alice Dugaria (Kappa Kosmos), mentre tra i Ragazzi si è imposto il cam-

pioncino roveretano Valentino Guglielmon con Beatrice Bucci a segno tra le Giovanissime (entrambi Kappa Kosmos). Nel compound successo tra i senior di Ivan Vernocchi (Arcieri Titano) che con 681 punti ha preceduto il noneso Nicholas Bottamedi (Arcieri Valli di Non e Sole) e il pinetano Amos Julio

Fantone (Arcieri Piné). Tra gli junior compound dominio della Kappa Kosmos con Antonio Brunello primo in campo maschile ed Elisa Roner nel settore femminile, con Alessia Gheser prima tra le Allieve. Nell'arco nudo maschile successo senior del rivano Michele Cont (Virtus Riva), su Fabio Guglielmon (Kappa Kosmos) e Massimiliano Bottamedi (Arcieri Non e Sole), con Paolo Fusari (Arcieri Non e Sole) primo tra i master. Nelle prove a squadre vittoria nell'arco olimpico per le Allievi del Kappa Kosmos (Bassoni, Dugaria, Caporale), nel compound senior per gli Arcieri Valli di Non e Sole (Bottamedi, Dalsass, Pedot) e nell'arco nudo della squadra senior della Kappa Kosmos (Guglielmon, Schonsberg, Bucci) e dei master Valli di Non e Sole (Fusari, Vighessio, Dalsass). (D.F.)

